

A che punto sta l'approvazione del Piano direttore del Cantone Ticino?

Risposta del 3 maggio 2022 all'interpellanza presentata il 22 aprile 2022 da Tamara Merlo e Maura Mossi Nembrini

MERLO T., INTERVENTO A NOME DI PIÙ DONNE - Il Ticino è rimasto l'unico Cantone in Svizzera a non avere ancora un Piano direttore (PD) approvato. Nonostante questo, i Comuni ticinesi hanno iniziato i lavori relativi al calcolo della contenibilità e allo sviluppo centripeto. Ma tutto questo lavoro, che costa tempo e denaro, potrebbe essere vanificato. Le nostre domande mirano a capire a che punto sia l'approvazione del PD del Cantone Ticino e cosa manca. In particolare, ci chiediamo quando sarà approvata dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) la scheda R6 relativa al calcolo della contenibilità delle zone edificabili e se ci siano problemi a tale riguardo.

Ricordo che nel Cantone Ticino vige un vero e proprio divieto di qualsiasi tipo di modifica del limite delle zone edificabili. Questo causa un problema a cascata per i Comuni e anche molta incertezza sui grandi progetti. Pensiamo al Polo sportivo e degli eventi (PSE) a Lugano, dove attualmente ci sono zone destinate a edifici e attrezzature pubbliche che sarebbero da trasformare in zone edificabili, verrà fatto? Ma anche la questione delle ex Officine di Bellinzona da spostare non è di secondaria importanza. Il 7 aprile 2022, sempre l'ARE, ha pubblicato uno strumento di lavoro sul tema "Come trattare i cambiamenti climatici nel Piano direttore cantonale"¹, tuttavia considerando che il nostro PD non è stato ancora approvato, mi chiedo come si pensa di integrare la protezione del clima e l'adattamento dei cambiamenti climatici.

Infine, ma non ultimo per importanza, le zone edificabili sovradimensionate e la continua progressione degli insediamenti hanno provocato un incremento delle perdite di suolo. Sono particolarmente interessate le superfici agricole, tra cui anche i suoli qualitativamente migliori per la coltivazione agricola, le cosiddette SAC (Superfici per l'avvicendamento delle colture) e, in considerazione della situazione internazionale di crisi, la presenza di queste superfici SAC è più necessaria che mai, soprattutto sotto il profilo dell'autonomia alimentare. Chiediamo al Consiglio di Stato cosa sta facendo per garantire sufficienti SAC e se stiamo rispettando il contingente per il Ticino; altrimenti, in che modo si intende agire.

La questione della conformità alla [Legge federale sulla pianificazione del territorio](#) [LPT; RS 700] è secondo noi pressante: è una modifica della legge che abbiamo votato e il termine di cinque anni è ormai abbondantemente scaduto. Abbiamo bisogno di sapere come regolarci sulla delimitazione delle zone edificabili. Si creerà anche un tappo, ad esempio, negli studi relativi al calcolo della contenibilità, poiché in Ticino i professionisti che si occupano di questo settore sono pochi. È chiaro che è un ritardo che risale nel tempo e non ci aspettiamo che si facciano miracoli. Tuttavia, un orizzonte temporale è necessario, perché il rischio è che si perdano investitori che in questo momento sono in trattativa nei vari Comuni per insediare attività economiche. E se c'è un'incertezza pianificatoria o se non è possibile ampliare zone o spostarle, il rischio è che si perdano opportunità economiche, oltre al dispendio economico da parte dei Comuni.

¹ [Piano direttore cantonale](#): *Come trattare i cambiamenti climatici nel Piano direttore cantonale*, Strumento di lavoro e complemento della Guida alla pianificazione direttrice, Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE), aprile 2022.

ZALI C., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO - Premetto che non è l'intero PD motivo per cui le tre schede non sono state approvate entro il termine che era stato assegnato dalla LPT.

Risponderò in modo riassuntivo alle prime quattro domande.

1. *Quando sarà approvato il Piano direttore del Cantone Ticino?*
2. *A che punto siamo nella procedura?*
3. *Cosa manca?*
4. *Quando verrà approvata dall'ARE la scheda R6 relativa al calcolo della contenibilità delle zone edificabili? Ci sono dei problemi a tale riguardo?*

Secondo le informazioni ricevute dall'ARE, le schede R1, R6 e R10 alle quali si riferisce l'interpellanza potrebbero essere approvate dal Consiglio federale entro il prossimo autunno. Di fatto non manca nulla. L'Ufficio federale ha chiesto nel corso delle ultime settimane una serie di precisazioni sui contenuti delle tre schede. Grazie a queste delucidazioni l'Ufficio federale potrà allestire il rapporto di esame e di approvazione in piena comprensione e consapevolezza degli indirizzi, delle misure e dei compiti che il Ticino intende mettere in opera per ottemperare ai disposti della LPT, tenuto conto delle particolarità del nostro Cantone.

5. *Dal momento che il nostro Piano direttore non è stato ancora approvato, in che modo si pensa di integrare la protezione del clima e l'adattamento ai cambiamenti climatici?*

Come detto in precedenza, solo l'adattamento delle schede R1, R6 e R10 non è ancora stato approvato dalla Confederazione. Tutte le altre schede lo sono dal 2013. I servizi del Dipartimento del territorio (DT) hanno già svolto una verifica dei contenuti delle schede in vigore alla luce delle indicazioni e delle linee guida citate nell'interpellanza. Ne emerge che numerosi indirizzi e misure del Piano direttore agiscono direttamente o accessoriamente sia in termini di protezione del clima sia in termini di adattamento climatico. Un rinnovamento delle schede alle tendenze più recenti su questo problema sarà affrontato nell'ambito del futuro aggiornamento del Piano direttore. Si rammenta inoltre che il Cantone Ticino è dotato di altri strumenti operativi che trattano in modo più diretto il tema in questione.

C'è il Piano energetico cantonale (PEC) che il Dipartimento del territorio (DT) intende aggiornare per trasformarlo in una strategia energetica e climatica. Inoltre ci sono i programmi promozionali in ambito energetico e climatico, veri e propri incentivi finanziari per misure volte a perseguire l'efficienza energetica e la produzione da fonti rinnovabili e il risanamento energetico degli edifici.

6. *Cosa sta facendo il Consiglio di Stato per garantire sufficienti superfici SAC per il Ticino?*
7. *Stiamo rispettando il contingente? Se no, come si intende agire e con quali tempistiche?*

Il contingente di 3'500 ettari imposto al Ticino dalla Confederazione è rispettato. Il censimento delle superfici per l'avvicendamento delle colture (SAC) ammonta a 3'572 ettari ed è visibile da poco sul geo-portale cantonale. Per garantire la salvaguardia di sufficienti SAC in Ticino, si applica il principio della compensazione reale, ai sensi della [Legge sulla conservazione del territorio agricolo](#) [RL 910.200].

MERLO T. - Ci dichiariamo soddisfatte, in particolare per la risposta riguardante la questione climatica. Siamo coscienti che il Cantone si sta muovendo e si sta muovendo bene.

Soddisfatta l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.